



PRO.D.I.G.Y

Promuovere l'inclusione della disabilità
nella risposta alle emergenze
nel mondo del lavoro

2022-1-PL01-KA220-VET-000087639

Progettazione e sviluppo di uno strumento di autovalutazione per la gestione delle emergenze sul posto di lavoro

Risultato 3.2



**Co-funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.

Contenuti

1	Introduzione.....	5
2	Creazione di uno strumento di autovalutazione	5
3	Schema dello strumento di autovalutazione sulla gestione delle emergenze sul luogo di lavoro.....	7
3.1	Scopo	7
3.2	Gruppo target.....	7
3.3	Piano.....	7
3.5	Presenza e accesso online	12
3.6	Struttura del Tool	12
3.6.1	Pagina principale	12
3.6.2	Introduzione - Scopo e metodologia di ogni strumento	12
3.6.3	Domande di autovalutazione (corpo principale)	14
3.6.4	Metodologia di valutazione-Sistema di punteggio.....	25
	Pagina dei risultati - Piano d'azione (Risorse aggiuntive)	26

Su PRO.D.I.G.Y

Tipo di azione	KA220-VET Partenariati di cooperazione nell'istruzione e formazione professionale
Priorità	TRASVERSALI: affrontare la trasformazione digitale attraverso la prontezza digitale, resilienza e capacità VET: Aumentare le opportunità di istruzione e formazione professionale

L'obiettivo del progetto PRO.DI.GY è quello di promuovere l'uso e l'adozione di soluzioni AR/VR per l'assistenza a persone disabili, i primi soccorritori e le aziende durante le emergenze sul posto di lavoro per aumentare la sicurezza alle persone con disabilità. La formazione sulle pratiche di emergenza acquisite, offrirà dei modi per prepararsi e proteggersi in merito alle emergenze impreviste sul luogo di lavoro alle persone e alle aziende.

Oltre all'obiettivo generale, sono presenti cinque obiettivi specifici correlati:

- Assistere le aziende nella valutazione del livello di inclusione della disabilità nei loro piani di risposta alle emergenze.
- Sviluppare un quadro metodologico per supportare i gruppi target nel raggiungimento dell'inclusione della disabilità nei loro piani di emergenza.
- Fornire alle aziende tutti gli strumenti necessari per promuovere l'inclusione della disabilità nei loro piani di emergenza e formare adeguatamente i dipendenti con disabilità ad affrontare situazioni di emergenza.
- Fornire agli individui (dipendenti dell'azienda, persone disabili, primi soccorritori) le conoscenze necessarie sull'inclusione della disabilità e sulla formazione in situazioni di emergenza.
- Sensibilizzare sul tema dell'inclusione della disabilità e della formazione in situazioni di emergenza.

I risultati che saranno prodotti e consegnati dalle attività del progetto sono i seguenti:

- Una metodologia per la preparazione alle emergenze sul luogo di lavoro, un quadro metodologico passo dopo passo per promuovere la pianificazione delle emergenze sul luogo di lavoro con l'inclusione della disabilità
- Uno strumento di autovalutazione riguardo le emergenze sul luogo di lavoro, uno strumento per aiutare le aziende a identificare le lacune nella pianificazione e nella formazione delle emergenze sul luogo di lavoro (compresa la formazione delle persone disabili).
- Un corso di formazione sulla preparazione alle emergenze sul luogo di lavoro, un pacchetto didattico con materiale interattivo che include video, giochi, quiz, strumenti AR/VR, ecc.
- La piattaforma di formazione online PRO.D.I.G.Y, una piattaforma interattiva online che ospiterà tutti i risultati prodotti.

Il progetto PRO.D.I.G.Y fornirà a individui e aziende una piattaforma online interattiva e di facile utilizzo che consentirà agli utenti di utilizzare il materiale innovativo basato su una solida metodologia e supportato da un pacchetto educativo online. In sintesi, gli obiettivi del progetto PRO.D.I.G.Y sono che, attraverso i suoi risultati, farà leva sulla capacità del gruppo target di rispondere efficacemente durante le situazioni di emergenza, riducendo così la probabilità e l'impatto sulla sicurezza dei dipendenti, in particolare di quelli con disabilità. Uno degli obiettivi principali del progetto è presentare al personale del gruppo target un percorso guidato per istruirsi in modo rapido ed efficace sulla preparazione alle emergenze, migliorando le loro competenze e il loro contributo al benessere dell'organizzazione e dei suoi dipendenti.

L'autore è l'unico responsabile di questa pubblicazione.

L'Unione Europea non è responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni contenute.

SINTESI

Lo strumento di autovalutazione delle emergenze sul luogo di lavoro è il secondo risultato del progetto PRODIGY. Questo strumento aiuterà le aziende a identificare le lacune nella pianificazione e nella formazione alle emergenze sul luogo di lavoro (compresa la formazione per le persone con disabilità). Il presente documento descrive lo schema dello strumento di autovalutazione della preparazione alle emergenze sul luogo di lavoro, la sua rappresentazione visiva, la sua presenza online e l'accessibilità, la definizione della metodologia di valutazione e infine i questionari di autovalutazione.

1 Introduzione

Le emergenze sul luogo di lavoro possono verificarsi inaspettatamente, ponendo rischi significativi per i dipendenti e le attività. È fondamentale che le aziende dispongano solidi piani di preparazione alle emergenze per garantire la sicurezza e il benessere di tutte le persone, comprese quelle con disabilità. Tuttavia, molte organizzazioni faticano a includere adeguatamente le persone disabili nei loro piani di emergenza e nelle attività di formazione.

Per colmare questa lacuna, l'attività 3.2 "Creazione di uno strumento di autovalutazione sulla preparazione alle emergenze sul posto di lavoro" avrà come risultato uno strumento di autovalutazione per aiutare le aziende a identificare le lacune nella pianificazione e nella formazione riguardo le emergenze sul posto di lavoro (compresa la formazione delle persone disabili).

Attraverso l'uso di questo strumento, le organizzazioni possono valutare l'attuale livello di inclusione e accessibilità nei loro piani di preparazione alle emergenze e adottare misure per migliorare dove necessario, adottando così misure propositive per creare luoghi di lavoro più sicuri e inclusivi per tutti.

Lo strumento di autovalutazione della preparazione alle emergenze sul luogo di lavoro sarà presentato online nella piattaforma di formazione online PRODIGY.

2 Creazione di uno strumento di autovalutazione

2.1 Analisi di Benchmark su strumenti di apprendimento comparabili per la selezione di caratteristiche qualitative e tecniche

Sigma e tutti i Partner hanno condotto un'analisi preliminare di benchmark su strumenti di autovalutazione comparabili per creare una base di riferimento dello strumento di autovalutazione per le emergenze. Sigma ha raccolto i risultati dell'analisi di benchmark effettuata dai Partner e li ha consolidati in un rapporto finale di analisi. Questo rapporto indicava ciò che doveva essere adottato o evitato:

caratteristiche del Tool		Adottato	Evitato
1.	Facilità d'uso	✓ Struttura semplice e completa ✓ Navigazione avanti-indietro facilitata ✓ Selezione facile della risposta-risultato ✓ Guida assistita agli strumenti	☒ Troppe sezioni in ogni pagina ☒ Non è chiaro quali domande sono obbligatorie e quali no ☒ Tutte le domande sono contenute in una pagina ☒ Ambiguità tra sezione e domande
2.	Struttura e chiarezza	✓ Titoli che indicano le sezioni e le sottosezioni in cui l'utente naviga ✓ Guida agli strumenti ✓ Sistema di navigazione adattato ✓ Intestazioni ordinate dalla generale alla specifica	☒ Mancanza di titoli ☒ Troppi titoli ☒ Nessuna domanda
3.	Comprensibilità	✓ Linguaggio semplice e comprensibile ✓ Istruzioni e spiegazioni per guidare ulteriormente l'utente ✓ Precisione e chiarezza delle domande	☒ Domande piuttosto lunghe ☒ Domande complesse e generali

4.	Grafica	✓ Diagrammi e grafici correlati che spiegano i dati e i risultati ✓ Colori conformi ✓ Design semplice	☒ Ambiente semplice e poco invitante ☒ Nessuna immagine o grafico
5.	Sistema di valutazione	✓ Risultati in percentuale e diagrammi ✓ Possibilità di salvare i risultati	☒ Risultati poco chiari ☒ Mancanza di un resoconto dei risultati
6.	Tipo di domande	✓ Diversi tipo di domande chiuse (a scelta multipla, SI-NO, a matrice, a scala di valutazione)	☒ Domande a risposta aperta ☒ Nessuna guida durante l'inventario di base o configurazione della struttura in loco
7.	Durata	✓ Tempo medio di 15-20 minuti per valutazione	☒ Più di 30 minuti
8.	Tipo di utente a cui è rivolto lo strumento	✓ Per tutti (ambito del progetto) ✓ Non richiede conoscenze o competenze particolari	☒ Si rivolge solo ai manager
9.	Problemi di privacy	✓ I requisiti del GDPR sono pienamente in vigore (informative sulla privacy, consensi, ecc.). ✓ L'utente deve leggere e fornire il proprio consenso o riconoscimento prima di procedere	☒ Nessuna informativa sulla privacy
10.	Resoconto generato	✓ Risultati dei diagrammi Spider ✓ Collegamento a pagine con ulteriori informazioni sulle criticità e sulle azioni consigliate ✓ Il report può essere estratto in formato pdf	☒ Rapporto troppo generico ☒ Nessuna guida o suggerimento per il miglioramento
11.	Caratteristiche consigliate	✓ Semplicità d'uso ✓ Descrizioni adeguate ✓ Argomenti diversi ben organizzati ✓ Breve durata ✓ Ambiente user-friendly con immagini e diagrammi ✓ Buon utilizzo di grafici e immagini ✓ Raccomandazioni di misure, azioni e buone pratiche ✓ Nessuna registrazione richiesta ✓ Interfaccia introduttiva/applicazione walkthrough	☒ Mancanza di un feedback immediato sui risultati ☒ Domande lunghe, complesse e aperte. ☒ Configurazione macchinosa ☒ Assenza di titoli ☒ Grafica scadente

3 Schema dello strumento di autovalutazione sulla gestione delle emergenze sul luogo di lavoro

3.1 Scopo

Lo strumento di autovalutazione sulla gestione delle emergenze sul luogo di lavoro (PR2) ha lo scopo di aiutare le PMI e le organizzazioni di ogni tipo a valutare il livello di preparazione alle emergenze che possono colpire i loro dipendenti, in particolare quelli con disabilità.

3.2 Gruppo target

Come parte del pacchetto formativo e in diretta connessione con il corso di formazione, lo strumento di autovalutazione mira ad aiutare sia gli stakeholder coinvolti nel processo decisionale, sia il personale coinvolto nella gestione delle emergenze (responsabili e personale di salute e sicurezza, personale di sicurezza, primi soccorritori) nelle PMI e nelle organizzazioni di ogni tipo.

Inoltre, il consorzio del progetto ha deciso di ampliare lo strumento di valutazione per valutare la conoscenza del personale generale in merito alla comprensione e alla consapevolezza dell'inclusione della disabilità nella gestione delle emergenze, per acquisire le conoscenze di base da applicare nelle situazioni di emergenza.

3.3 Piano

Fondamentalmente, lo strumento di autovalutazione si divide in due categorie:

A. Valutare la propria organizzazione:

- A1.** Da un lato, lo strumento fornirà una serie di domande e criteri che consentiranno all'organo decisionale e responsabili di identificare le lacune/debolezze dei loro attuali piani di emergenza e programmi di formazione, nonché il livello di accessibilità e inclusione che offrono alle persone con disabilità (dipendenti, visitatori e clienti).
- A2.** Nella fase successiva, in base ai risultati ottenuti, saranno realizzati due output:
 - a. Un rapporto con i risultati della valutazione sarà prodotto in un formato scaricabile per essere utilizzato nel Quadro di riferimento per la preparazione alle emergenze (PR1), cioè come passi introduttivi nella Metodologia per la creazione di un NUOVO e nella Metodologia per l'aggiornamento di un Piano di preparazione alle emergenze, come descritto in dettaglio nel Quadro di riferimento per la preparazione alle emergenze.
 - b. Indicazioni su quale metodologia del Quadro (PR1) l'utente deve seguire per organizzare tutte le attività di progettazione necessarie per aggiornare e migliorare la pianificazione di emergenza volte all'inclusione di persone con disabilità (Metodologia per lo sviluppo di un NUOVO o AGGIORNAMENTO del Piano di preparazione alle emergenze).
- A3.** Infine, lo strumento fornirà anche delle raccomandazioni, collegando l'utente ai moduli di formazione (PR3) per i responsabili delle decisioni, al fine di acquisire le conoscenze di base da applicare alla pianificazione dell'emergenza sul luogo di lavoro, per migliorare la loro preparazione in caso di emergenza e per garantire la sicurezza e il benessere di tutti i loro dipendenti e visitatori/clienti.

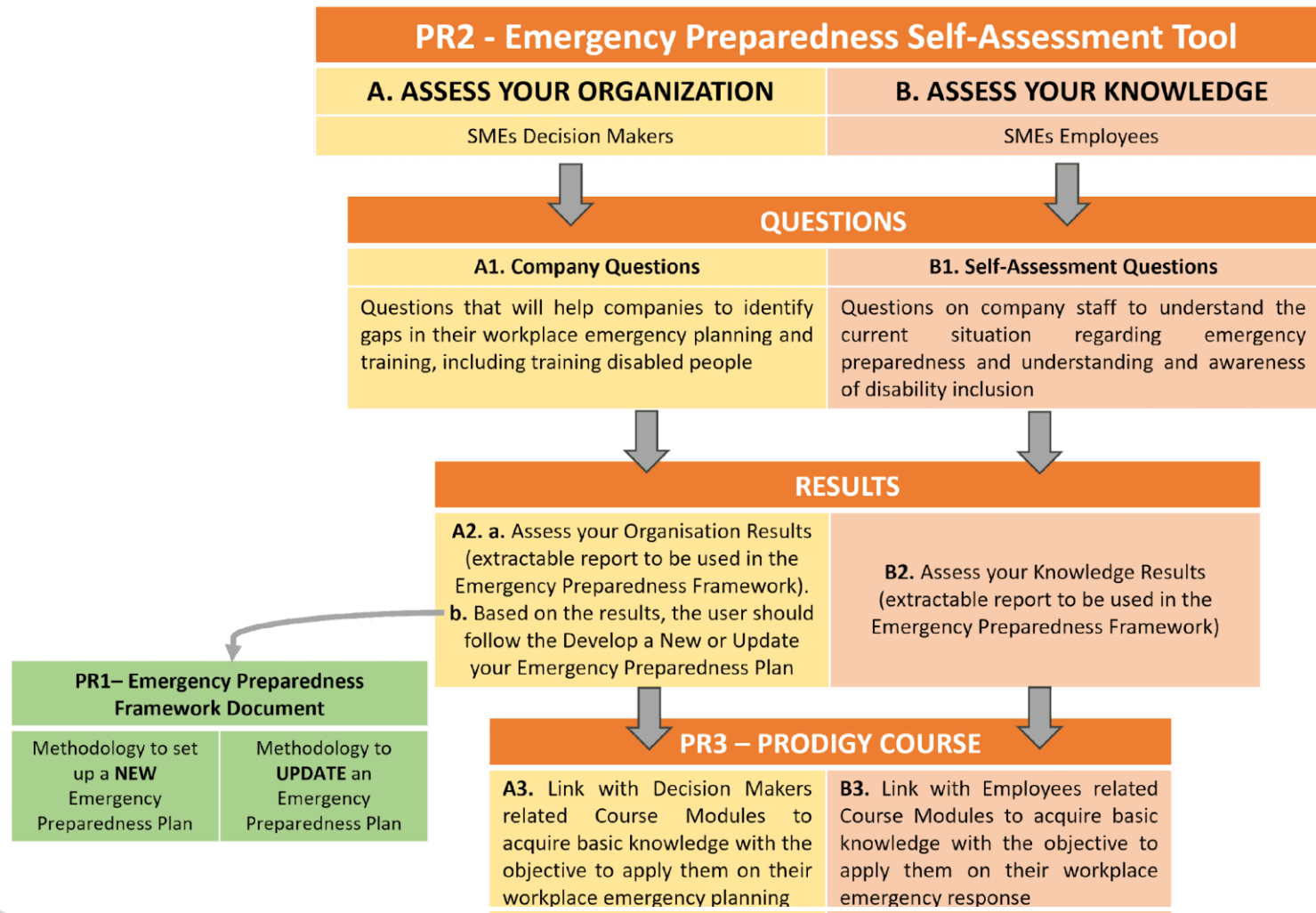
B. Valutare le proprie conoscenze:

- B1.** Lo strumento fornirà una serie di domande e criteri che consentiranno al personale aziendale e al pubblico in generale di valutare la propria comprensione e consapevolezza dell'inclusione sulla disabilità.

- B2.** Nella fase successiva, verrà prodotto un report con i risultati della valutazione in un formato scaricabile da utilizzare nel Quadro di preparazione alle emergenze (PR1), ovvero come guida introduttiva nella Metodologia per la creazione di un NUOVO e per l'aggiornamento di un Piano di preparazione alle emergenze, come descritto in dettaglio nel Quadro di preparazione alle emergenze..
- B3.** Infine, lo strumento fornirà anche raccomandazioni, collegando l'utente ai moduli di formazione (PR3) per i dipendenti, affinché acquisiscano conoscenze di base da applicare durante l'eventuale emergenza, per migliorare la loro preparazione e per garantire la loro sicurezza e il loro benessere, sia che siano disabili o che aiutino persone disabili.

3.4 Rappresentazione visiva dello strumento di autovalutazione

Workplace Emergency Preparedness Self-Assessment Tool's Structure



3.5 Presenza e accesso online

Lo strumento di autovalutazione farà parte della piattaforma di apprendimento online PRO.D.I.G.Y e sarà il primo passo/azione che l'utente dovrà compiere per iniziare il processo PRO.D.I.G.Y.

- Sarà direttamente collegato al sito web del progetto: <https://www.prodigy-project.eu/>
- Farà parte del Work Package 3 Results - Development of Self-Assessment Tool and Interactive Training Package (with use of VR/AR) che sarà ospitato su: <https://www.prodigy-project.eu/index.php/wp-3/>
- L'utente/visitatore non è obbligato a creare un nuovo account, prima di accedere alla piattaforma online PRO.D.I.G.Y. Lo strumento sarà accessibile a qualsiasi visitatore.
- Lo strumento sarà implementato in 5 diverse istanze, una per ogni lingua dell'UE: Inglese, Greco, Polacco, Ceco e Italiano.
- Prima verrà rilasciata una versione Beta dello strumento e, dopo la fase di test, verrà rilasciata la versione finale.
- Durante la versione Beta e la fase di test l'accesso al contenuto dello strumento sarà limitato. .
- I risultati dello strumento di autovalutazione non saranno memorizzati su un account personale, ma saranno scaricabili localmente.

3.6 Struttura del Tool

La struttura dello strumento di autovalutazione sarà la seguente:

3.6.1 Pagina principale

- Titolo: Strumento di autovalutazione per la gestione delle emergenze sul luogo di lavoro
- Selezionare lo strumento desiderato in base alla propria posizione organizzativa:
 - i. Valutare l'organizzazione (per l'organo decisionale e i responsabili delle emergenze delle PMI)
 - ii. Valutare le proprie conoscenze (per il personale delle PMI)

3.6.2 Introduzione - Scopo e metodologia di ogni strumento

- **Strumento "Valuta la tua organizzazione"**

"Introduzione allo strumento

Questo strumento è stato progettato per aiutare le piccole e medie imprese (PMI) di vari settori a valutare il loro attuale livello di preparazione sulle emergenze e a identificare le potenziali lacune nei loro sforzi di pianificazione e formazione, con particolare attenzione all'inclusività delle persone con disabilità.

Lo strumento è composto da nove sezioni, che coprono un ampio spettro di argomenti relativi alla preparazione alle emergenze, tra cui:

1. Sviluppo e documentazione del piano
2. Valutazione dell'accessibilità
3. Pianificazione e procedure di evacuazione
4. Comunicazione, sistemi di notifica/allarme e meccanismi di feedback
5. Assistenza e supporto
6. Procedure e strutture accessibili
7. Informazioni e formazione

8. Piani personalizzati
9. Coordinamento con le risorse esterne

Per completare l'autovalutazione, rispondete alle domande di ogni sezione in modo veritiero e accurato. Le domande sono state concepite per valutare lo stato attuale di preparazione all'emergenza della vostra azienda e per individuare le aree che potrebbero richiedere un miglioramento.

Al termine dell'autovalutazione, riceverete un rapporto sul punteggio che illustra le prestazioni della vostra azienda in ogni sezione. Inoltre, il rapporto offrirà raccomandazioni sullo studio dei moduli pertinenti del Corso PRODIGY per migliorare gli sforzi di preparazione alle emergenze della vostra azienda”.

- **Strumento “valuta le tue conoscenze”**

“Introduzione allo strumento

Benvenuti nello strumento di autovalutazione sulla gestione delle emergenze sul luogo di lavoro per i dipendenti di tutte le PMI. Questo strumento è stato sviluppato per valutare la vostra comprensione e consapevolezza dell'inclusione delle persone con disabilità nelle attività di preparazione alle emergenze. La preparazione inclusiva alle emergenze è fondamentale per garantire la sicurezza e il benessere di tutti i membri sul luogo di lavoro, compresi quelli con disabilità.

Vi preghiamo di rispondere alle seguenti domande in maniera ponderata e al meglio delle vostre capacità. Le vostre risposte vi aiuteranno a identificare le aree di miglioramento e ad approfondire i moduli formativi selezionati per garantire che le iniziative di preparazione alle emergenze della vostra organizzazione siano veramente inclusive e rispondenti alle esigenze di tutti gli individui”.

3.6.3 Domande di autovalutazione (corpo principale)

Table 1 Domande “Valutare l’organizzazione”

Categoria	Domande	Collegamento con i moduli del corso
Sviluppo e documentazione del piano	1. Esiste un responsabile designato per l'aggiornamento e la manutenzione dei piani di emergenza?	Modulo 2. Migliori pratiche per la pianificazione delle emergenze
	2. I piani di emergenza sono conformi a tutte le leggi e ai regolamenti in materia di diritti dei disabili?	Modulo 1. Gestione degli incidenti di emergenza: ● Sottomodulo 1.2. Conformità alle politiche e alle leggi
	3. L'azienda raccoglie dati sul tipo e sul numero di disabilità tra i dipendenti?	Modulo 2. Migliori pratiche per la pianificazione delle emergenze Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 3.1 Comprensione delle diverse disabilità
	4. I piani di emergenza sono progettati per includere persone con disabilità, come dipendenti, visitatori e clienti?	Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 3.2 Pianificazione di emergenza con inclusione delle persone con disabilità (dipendenti, clienti e visitatori)
	5. Esistono protocolli specifici per l'assistenza alle persone con disabilità durante le emergenze?	Modulo 4. Assistenza alle persone con disabilità in situazioni di emergenza: ● Sottomodulo 4.1 Fornitura di assistenza alle persone con disabilità durante le emergenze. Modulo 5. Migliorare la conoscenza delle disfunzioni e dei gradi di disabilità selezionati con la promozione dell'uso di metodi/tecniche pratiche utili in un evento di evacuazione.

	6. Le procedure di emergenza sono chiaramente documentate e facilmente accessibili a tutti i dipendenti?	Modulo 2. Migliori pratiche per la pianificazione delle emergenze Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 3.3 Pianificazione della strategia di comunicazione/Informazioni e avvisi di emergenza accessibili
Valutazione dell'accessibilità	7. Il luogo di lavoro viene sottoposto a regolari valutazioni dell'accessibilità per identificare e rimuovere eventuali barriere e pericoli che possono interessare le persone con disabilità motorie, sensoriali e cognitive?	Modulo 1. Gestione degli incidenti di emergenza Sottomodulo 1.2. Conformità alle politiche e alle leggi Modulo 2. Migliori pratiche per la pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 2.2 Ruoli e responsabilità dei riscontri alle emergenze
	8. Le persone con disabilità sono coinvolte attivamente nel processo di valutazione e pianificazione per fornire input sui loro bisogni specifici?	Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione dell'emergenza: ● Sottomodulo 3.1 Comprendere le diverse disabilità ● Sottomodulo 3.2Pianificazione dell'emergenza con inclusione delle persone con disabilità (dipendenti, clienti e visitatori)
	9. Le tecnologie e gli strumenti di assistenza sono accessibili ai dipendenti con disabilità durante le emergenze?	Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze
	10. Le informazioni e i documenti di emergenza sono disponibili in formati accessibili come Braille, caratteri grandi e documenti elettronici per i dipendenti disabili?	Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze Modulo 6. Soluzioni tecnologiche per la gestione delle emergenze Sottomodulo 6.1: Sistemi di comunicazione di emergenza
	11. L'azienda ha stabilito percorsi di evacuazione chiari con uscite libere e punti di raccolta accessibili a tutti in caso di evacuazione o trasferimento?	Modulo 1. Gestione degli incidenti di emergenza: Sottomodulo 1.3. Preparazione, risposta e recupero in situazioni di emergenza Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze:: ● Sottomodulo 3.1 Comprendere le diverse disabilità

Pianificazione e procedure di evacuazione		● Sottomodulo 3.2 Pianificazione delle emergenze con inclusione delle persone con disabilità (dipendenti, clienti e visitatori). Modulo 5. Migliorare la conoscenza delle disfunzioni e dei gradi di disabilità selezionati con la promozione dell'uso di metodi/tecniche pratiche utili in un evento di evacuazione.
	12. Sono state sviluppate e comunicate procedure di evacuazione specifiche per le persone con difficoltà motorie o che utilizzano sedie a rotelle?	Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze
	13. Esistono procedure per fornire assistenza alle persone con disabilità durante l'evacuazione?	Modulo 4. Assistenza alle persone con disabilità in situazioni di emergenza: ● Sottomodulo 4.1 Fornitura di assistenza alle persone con disabilità durante le emergenze. ● Modulo 5. Migliorare la conoscenza di disfunzioni e gradi di disabilità selezionati con la promozione dell'uso di metodi/tecniche pratiche utili in un evento di evacuazione.
	14. Sono disponibili opzioni di trasporto accessibili come sedie per l'evacuazione, slitte o altre attrezzature per l'evacuazione sicura per i dipendenti con difficoltà motorie?	Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze Modulo 4. Assistenza alle persone con disabilità in situazioni di emergenza: ● Sottomodulo 4.1 Fornitura di assistenza alle persone con disabilità durante le emergenze. ● Modulo 5. Migliorare la conoscenza delle disfunzioni e dei gradi di disabilità selezionati con la promozione dell'uso di metodi/tecniche pratiche utili in un evento di evacuazione.
	15. Le persone con disabilità possono portare i loro animali per l'assistenza o i loro dispositivi nelle aree di evacuazione di emergenza e, di conseguenza, è stata preparata un'area sicura (sufficientemente grande o ben attrezzata) per i dispositivi di assistenza o gli animali di servizio?	Modulo 4. Assistenza alle persone con disabilità in situazioni di emergenza ● Sottomodulo 4.3 Inclusione lavorativa (personale disabile e non) per rispondere efficacemente e assistersi reciprocamente nelle emergenze

Comunicazione, sistemi di notifica/avvertimento e meccanismi di feedback	16. Esiste un chiaro protocollo di comunicazione per avvisare tempestivamente tutti gli individui, compresi quelli con disabilità, in caso di emergenza?	Modulo 2. Migliori pratiche per la pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 2.3 Protocolli di comunicazione e coordinamento Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione dell'emergenza: ● Sottomodulo 3.3 Pianificazione della strategia di comunicazione/Informazioni e avvisi di emergenza accessibili Modulo 6. Soluzioni tecnologiche per la gestione delle emergenze: Sottomodulo 6.1 Sistemi di comunicazione di emergenza
	17. Le istruzioni per l'evacuazione sono redatte in un linguaggio semplice con istruzioni di facile comprensione?	Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 3.3 Pianificazione della strategia di comunicazione/Informazioni e avvisi di emergenza accessibili.
	18. È possibile effettuare una comunicazione di emergenza attraverso diversi canali? (social media, telefonate, ecc.).	Modulo 6. Soluzioni tecnologiche per la gestione delle emergenze ● Sottomodulo 6.1: Sistemi di comunicazione di emergenza
	19. I metodi di comunicazione sono accessibili alle persone con problemi di udito, come avvisi visivi, luci stroboscopiche, allarmi a vibrazione o notifiche basate su testo?	Modulo 2. Migliori pratiche per la pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 2.3 Protocolli di comunicazione e coordinamento. Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 3.3 Pianificazione della strategia di comunicazione/Informazioni e avvisi di emergenza accessibili. Modulo 6. Soluzioni tecnologiche per la gestione delle emergenze:

		● Sottomodulo 6.1 Sistemi di comunicazione di emergenza
	20. Gli allarmi sonori sono accompagnati da allarmi visivi?	Modulo 2. Migliori pratiche per la pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 2.3 Protocolli di comunicazione e coordinamento Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione dell'emergenza: ● Sottomodulo 3.3 Pianificazione della strategia di comunicazione/Informazioni e avvisi di emergenza accessibili. Modulo 6. Soluzioni tecnologiche per la gestione delle emergenze: ● Sottomodulo 6.1 Sistemi di comunicazione di emergenza
	21. Esistono dispositivi di comunicazione di aiuto/supporto? (ad esempio, lavagne di comunicazione, pittogrammi o tablet con app di comunicazione per i dipendenti con difficoltà di linguaggio o cognitive).	Modulo 2. Migliori pratiche per la pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 2.3 Protocolli di comunicazione e coordinamento Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 3.3 Pianificazione della strategia di comunicazione/Informazioni e avvisi di emergenza accessibili. Modulo 6. Soluzioni tecnologiche per la gestione delle emergenze: ● Sottomodulo 6.1 Sistemi di comunicazione di emergenza

	22. È garantito (controllato regolarmente) che le tecnologie assistive come lettori schermo, software di ingrandimento o apparecchi acustici siano disponibili e funzionanti?	Modulo 2. Migliori pratiche per la pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 2.3 Protocolli di comunicazione e coordinamento Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione dell'emergenza: ● Sottomodulo 3.3 Pianificazione della strategia di comunicazione/Informazioni e avvisi di emergenza accessibili. Modulo 6. Soluzioni tecnologiche per la gestione delle emergenze: ● Sottomodulo 6.1 Sistemi di comunicazione di emergenza
	23. È garantito (controllato regolarmente) che i sistemi e i dispositivi di comunicazione siano compatibili con le tecnologie assistive comunemente utilizzate dai dipendenti?	Modulo 2. Migliori pratiche per la pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 2.3 Protocolli di comunicazione e coordinamento Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 3.3 Pianificazione della strategia di comunicazione/Informazioni e avvisi di emergenza accessibili. Modulo 6. Soluzioni tecnologiche per la gestione delle emergenze: ● Sottomodulo 6.1 Sistemi di comunicazione di emergenza
	24. Esiste un modo per i dipendenti di segnalare problemi di comunicazione, di accessibilità che riguardano i piani di emergenza?	Modulo 2. Migliori pratiche per la pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 2.3 Protocolli di comunicazione e coordinamento ● Sottomodulo 2.4 Valutazione e feedback post-emergenza Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione dell'emergenza:

		● Sottomodulo 3.3 Pianificazione della strategia di comunicazione/informazioni e avvisi di emergenza accessibili. Modulo 6. Soluzioni tecnologiche per la gestione delle emergenze: ● Sottomodulo 6.1 Sistemi di comunicazione di emergenza
	25. Esiste un sistema per raccogliere i feedback delle persone con disabilità sulle procedure di emergenza e sulle sistemazioni (in forma anonima, se lo si desidera)?	Modulo 2. Pratiche migliori per la pianificazione delle emergenze: ● Sottomodulo 2.3 Protocolli di comunicazione e coordinamento ● Sottomodulo 2.4 Valutazione e feedback post-emergenza Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione dell'emergenza: ● Sottomodulo 3.3 Pianificazione della strategia di comunicazione/informazioni e avvisi di emergenza accessibili. Modulo 6. Soluzioni tecnologiche per la gestione delle emergenze: ● Sottomodulo 6.1 Sistemi di comunicazione di emergenza
Assistenza e supporto	26. Esiste un personale specifico incaricato di fornire assistenza alle persone con disabilità durante le evacuazioni?	Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze Modulo 4. Assistenza alle persone con disabilità in situazioni di emergenza Modulo 5. Miglioramento della conoscenza delle disfunzioni e dei gradi di disabilità selezionati con la promozione dell'uso di metodi/tecniche pratiche utili in un evento di evacuazione: ● Sottomodulo 5.3 Introduzione all'applicazione di metodi e tecniche utili per l'evacuazione di persone con disabilità sul posto di lavoro. ● Sottomodulo 5.4 Esempi di applicazione di metodi/tecniche utili per l'assistenza alle persone con disabilità durante una situazione di emergenza sul luogo di lavoro.

	27. Esiste una squadra specifica responsabile di fornire assistenza alle persone con disabilità durante le evacuazioni? Sono addestrati a gestire queste situazioni?	Module 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze Module 4. Assistenza alle persone con disabilità in situazioni di emergenza Module 5. Migliorare la conoscenza delle disfunzioni e dei gradi di disabilità selezionati con la promozione dell'uso di metodi/tecniche pratiche utili in un evento di evacuazione.
	28. Esiste un sistema che consenta ai colleghi di lavoro di assistere le persone con disabilità durante le emergenze?	Modulo 4. Assistenza alle persone con disabilità in situazioni di emergenza Sottomodulo 4.1 Fornitura di assistenza alle persone con disabilità durante le emergenze Sottomodulo 4.3 Inclusione lavorativa (personale disabile e non) per rispondere efficacemente e assistersi reciprocamente nelle emergenze.
	29. I farmaci e le attrezzature mediche essenziali sono a disposizione dei dipendenti con disabilità durante le emergenze?	Modulo 4. Assistenza alle persone con disabilità in situazioni di emergenza Sottomodulo 4.4 Kit di preparazione alle emergenze per le persone con disabilità
Strutture accessibili/Procedure di riparo	30. Le strutture sono dotate di elementi di accessibilità come rampe, ascensori e corrimano per accogliere le persone con disabilità?	Modulo 4. Assistenza alle persone con disabilità in situazioni di emergenza ● Sottomodulo 4.3 Inclusione lavorativa (personale disabile e non) per rispondere efficacemente e assistersi reciprocamente nelle emergenze
	31. Le forniture, le attrezzature e i dispositivi di emergenza, come gli estintori e gli allarmi di emergenza, sono accessibili alle persone con disabilità?	Modulo 4. Assistenza alle persone con disabilità in situazioni di emergenza ● Sottomodulo 4.3 Inclusione lavorativa (personale disabile e non) per rispondere efficacemente e assistersi reciprocamente in situazioni di emergenza
	32. Si tiene conto delle esigenze delle persone con disabilità nella progettazione e nella disposizione delle strutture di emergenza?	Modulo 4. Assistenza alle persone con disabilità in situazioni di emergenza ● Sottomodulo 4.3 Inclusione lavorativa (personale disabile e non) per rispondere efficacemente e assistersi reciprocamente in situazioni di emergenza

Informazione e formazione	33. Tutti i dipendenti ricevono regolarmente corsi di formazione sulla disabilità per garantire la loro sicurezza durante le emergenze?	Modulo 7 Uso delle tecnologie VR/AR per simulare situazioni di emergenza Esercitazioni VR (Modulo 1 - 7)
	34. I dipendenti sono formati su come utilizzare correttamente gli ausili per la comunicazione e le tecnologie assistive?	Modulo 7 Uso delle tecnologie VR/AR per simulare situazioni di emergenza Esercitazioni VR (Modulo 1 - 7)
	35. Le esercitazioni di emergenza includono persone con disabilità per verificarne l'efficacia?	Modulo 7 Uso delle tecnologie VR/AR per simulare situazioni di emergenza Esercitazioni VR (Modulo 1 - 7)
Piani personalizzati	36. L'azienda dispone di piani di emergenza personalizzati per i dipendenti con disabilità, tenendo conto delle loro esigenze e preferenze specifiche?	Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze • Sottomodulo 3.4: Piani individuali e formazione per i dipendenti con disabilità
	37. I piani di emergenza individualizzati tengono conto delle esigenze e delle preferenze specifiche di comunicazione dei dipendenti disabili?	Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze • Sottomodulo 3.4: Piani individuali e formazione per i dipendenti con disabilità
	38. Potete confermare che le normative GDPR sono rispettate e che le informazioni personali sensibili sono tenute al sicuro secondo i piani in vigore?	Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze • Sottomodulo 3.4: Piani individuali e formazione per i dipendenti con disabilità
Coordinamento con le risorse esterne	39. I piani di emergenza sono integrati con le agenzie di intervento locali per garantire una risposta coordinata?	Modulo 1. Gestione degli incidenti di emergenza

	40. Esistono protocolli stabiliti per la collaborazione con le organizzazioni che forniscono assistenza alle persone con disabilità durante le emergenze?	Modulo 1. Gestione degli incidenti di emergenza
--	---	--

Table 2 “Valuta le tue conoscenze”

Moduli	Domande	Collegamento con il corso - Numero di sottomoduli rilevanti
Modulo 3. Inclusione delle persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze (da non mostrare)	1. le sfide specifiche associate ai disturbi dell'udito in situazioni di emergenza	3.1
	2. il ruolo del sistema buddy nell'assistenza ai colleghi disabili durante l'evacuazione	3.4
	3. con piani di risposta alle emergenze e formazione che includano persone disabili	3.3
	4. le sfide specifiche associate alle disabilità fisiche in situazioni di emergenza	3.1

	5. l'importanza di creare piani personali di evacuazione di emergenza (PEEP) per i dipendenti con disabilità	3.4
Modulo 4. Assistenza alle persone con disabilità in situazioni di emergenza (da non mostrare)	6. come prepararsi ad assistere le persone disabili durante le emergenze e come comunicare con loro	4.1
	7. le barriere che le persone disabili possono incontrare durante le emergenze	4.2
	8. come preparare un posto sicuro per una persona disabile nell'ambiente aziendale/ufficio	4.3
	9. le attrezzature speciali per l'evacuazione di persone con disabilità fisiche	4.2
	10. il contenuto del kit di emergenza per disabili	4.4
Modulo 5. Migliorare la conoscenza di disfunzioni e gradi di disabilità	11. le diverse abilità delle persone con diversi gradi di disabilità	5.1

selezionati con la promozione dell'uso di metodi/tecniche pratiche utili in un evento di evacuazione. (da non mostrare)	12. l'indice di Barthel	5.2
	13. il metodo SF-36	5.2
	14. diversi metodi di trasferimento delle persone soccorse con disabilità motorie	5.3
	15. il percorso di evacuazione di persone con diversi gradi di disabilità	5.4
Modulo 7. Uso delle tecnologie VR/AR per simulare situazioni di emergenza (da non mostrare)	16. i principi chiave che definiscono la Realtà Virtuale (VR).	7.1
	17. i vantaggi che la Realtà Virtuale (VR) offre ai soccorritori in termini di formazione.	7.2
	18. tecnologie utilizzate per simulare situazioni di emergenza nella formazione sul posto di lavoro.	7.2

	19. le critiche ai metodi tradizionali di formazione sulla sicurezza.	7.3
	20. le considerazioni pratiche per accogliere le persone con disabilità nelle esercitazioni di VR per la preparazione alle emergenze.	7.4

3.6.4 Metodologia di valutazione-Sistema di punteggio

- **“Valutare l’organizzazione” Tool**

La metodologia di assegnazione dei punteggi per lo strumento “Valutare l'organizzazione” utilizza un approccio semplice e diretto, con tre opzioni di risposta. Gli utenti dello strumento selezioneranno la risposta più appropriata (**Si, No o Non applicabile**) per ogni criterio o domanda in base alle pratiche e alle circostanze della loro organizzazione. Questa metodologia di assegnazione dei punteggi facilita un processo di valutazione efficace, consentendo alle organizzazioni di identificare con precisione le aree di forza e le aree di miglioramento:

Si: questa risposta indica che il criterio o la domanda oggetto di valutazione sono soddisfatti o rispettati dall'organizzazione.

No: questa risposta indica che il criterio o la domanda valutati non sono soddisfatti o rispettati nell'organizzazione.

Non applicabile: Questa risposta viene selezionata quando il criterio o la domanda da valutare non sono considerati rilevanti o applicabili al contesto o alla situazione dell'organizzazione. L'opzione “Non applicabile” consente agli utenti di concentrare gli sforzi di valutazione sulle aree rilevanti ed essenziali per gli obiettivi di preparazione alle emergenze e di inclusione dell'organizzazione. Questo aiuta a garantire che il processo di valutazione rimanga adattato alle esigenze e alle circostanze specifiche di ogni organizzazione, portando a risultati più accurati e perseguibili.

Per ciascuna delle 9 categorie di valutazione, il gap sarà calcolato in base alle risposte “No” di ogni sezione, da 0% a 100% di gap. Ad esempio:

Sezione Sviluppo del piano e documentazione:

- Numero di domande: 6
- Numero di "No": per esempio, 2 risposte "No"
- Gap calcolato: $(\text{Numero di risposte "no"} / \text{domande totali}) * 100$
 - In questo esempio: $(2 / 6) * 100 = 33.33\%$ gap in questa sezione

Se un'organizzazione ottiene un punteggio medio di **80%-100%** nella valutazione complessiva, significa che le pratiche e le condizioni attuali dell'organizzazione nel processo di preparazione alle emergenze sono inadeguate. In questo caso, verrà raccomandata la modalità di stesura di una nuova metodologia di emergenza dal QUADRO (PR1) e dal Corso PRODIGY nella sua interezza.

Se un'organizzazione ottiene un punteggio medio tra il **21% e il 79%**, significa che ha adottato diverse misure, ma non sono complete. In questo caso, sarà raccomandata la metodologia di AGGIORNAMENTO della metodologia di emergenza del QUADRO (PR1) e di alcuni moduli del corso PRODIGY.

Se un'organizzazione ottiene un punteggio medio del **20%** o meno, significa che l'organizzazione non ha bisogno di ulteriori azioni per migliorare questo specifico processo di preparazione alle emergenze. Verranno consigliati i moduli opzionali del corso PRODIGY.

Tabella 4: Analisi delle percentuali

- **“Valuta le conoscenze”**

Verrà utilizzato un semplice sistema di punteggio su scala da 1 a 5, dove 1 indica “Totalmente in disaccordo” e 5 indica “Totalmente d'accordo”.

In dettaglio, tutte le domande hanno una forma di domanda o di affermazione per la quale l'utente sceglierà quanto segue:

1. Totalmente in disaccordo | 2. In disaccordo | 3. Neutrale | 4. D'accordo | 5. Totalmente d'accordo

A ogni risposta corrisponderà una valutazione come segue:

1/5 =20% | 2/5= 40% | 3/5=60% | 4/5=80% | 5/5=100%

Il risultato sarà compreso tra il 20% e il 100%.

Se un utente ottiene un risultato pari o inferiore al 40% , significa che la sua comprensione e consapevolezza è bassa. In questo caso, si raccomanda di seguire il Corso PRODIGY nella sua interezza.
Se un utente ottiene un punteggio compreso tra il 41% e il 79% , significa che la sua comprensione e consapevolezza è moderata. In questo caso, verranno consigliati alcuni moduli del corso PRODIGY.
Se un utente ottiene un punteggio compreso tra 80% e 100% , significa che la sua comprensione e consapevolezza è adeguata. In questo caso, verranno consigliati alcuni moduli del corso PRODIGY.

Tabella 3: Analisi delle percentuali di conoscenza

Pagina dei risultati - Piano d'azione (Risorse aggiuntive)

Al termine dell'autovalutazione, gli utenti riceveranno un rapporto (scaricabile in formato PDF e/o Excel per l'analisi dei dati) che illustra le prestazioni in ogni sezione. Inoltre, il rapporto offrirà raccomandazioni sullo studio dei moduli del corso PRODIGY pertinenti per migliorare gli sforzi di preparazione alle emergenze.

- **“Valutare l’organizzazione”**

- Introduzione

"Congratulazioni per aver completato lo strumento di autovalutazione per la gestione delle emergenze sul luogo di lavoro!"

Il vostro impegno nel garantire la sicurezza e il benessere dei dipendenti della vostra organizzazione, in particolare di quelli con disabilità, è encomiabile. Investendo il vostro tempo e i vostri sforzi in questa valutazione, avete fatto un passo avanti per identificare e affrontare le potenziali lacune nelle vostre misure di preparazione alle emergenze.

I risultati sono ora disponibili e forniscono preziose indicazioni sullo stato attuale di preparazione alle emergenze della vostra azienda. Questi risultati vi aiuteranno a stabilire le priorità delle aree da migliorare e a sviluppare strategie mirate per aumentare la vostra preparazione alle varie emergenze.

Ricordate che la preparazione è un percorso continuo e che la vostra dedizione al miglioramento continuo è fondamentale per salvaguardare i dipendenti e le attività della vostra organizzazione.

Si raccomanda vivamente di effettuare valutazioni periodiche per monitorare i progressi e migliorare continuamente gli sforzi di inclusione della disabilità”.

- Risultati della valutazione

Il testo che segue viene visualizzato per la valutazione delle risposte degli utenti in ciascuna delle 9 sezioni totali che riguardano uno specifico argomento di preparazione alle emergenze:

“Risultati

1. Punteggio totale delle lacune: Gap _% (seguito da un grafico).

[A seconda della sua percentuale, verrà visualizzato il seguente messaggio:]

- Se il Gap Score totale è compreso tra **80% e 100%**: Sembra che gli sforzi per raggiungere una preparazione inclusiva alle emergenze non siano ancora iniziati o siano in una fase iniziale. Vi suggeriamo di seguire la metodologia per la creazione di un **NUOVO** piano strategico di preparazione alle emergenze del quadro metodologico PRODIGY. Questa metodologia vi aiuterà a integrare con successo le persone con disabilità nella pianificazione delle emergenze [link].
- Se il Gap Score totale è compreso tra **21% e 79%**: Avete compiuto passi importanti verso l'attuazione di un'efficace pianificazione della preparazione alle emergenze. Se desiderate aggiornare la vostra pianificazione per renderla più inclusiva per le persone con disabilità, vi suggeriamo di seguire la metodologia per **AGGIORNARE** un piano di preparazione alle emergenze del quadro metodologico PRODIGY [link].
- Se il punteggio totale del Gap è compreso tra il **20% e il 0%**: “Avete fatto notevoli progressi e siete molto vicini a raggiungere un livello esemplare di preparazione alle emergenze inclusive. La vostra dedizione alla preparazione dimostra una professionalità e una responsabilità encomiabili. Continuate a lavorare bene e continuate ad essere scrupolosi e impegnati nei vostri preparativi per ogni potenziale emergenza!”.

2. Valutazione di ogni sezione

- [Nome categoria] Punteggio Gap: _di _ - Gap _%

[In aggiunta, verrà visualizzato il seguente messaggio, a seconda della percentuale]:

- Punteggio di lacuna **80%-100%**: In base alle vostre risposte, sembra che ci siano lacune significative nella vostra preparazione alle emergenze per quanto riguarda il sito (da sostituire con la descrizione della categoria). È fondamentale prendere provvedimenti immediati per rafforzare la preparazione dell'organizzazione e garantire la sicurezza dei dipendenti. Se volete acquisire conoscenze e sviluppare competenze in (Descrizione

della domanda a cui è stato risposto “no”) è necessario seguire il Modulo (numero del modulo nell'ultima colonna della Figura 4 “Valutare l'organizzazione” Domande e link al modulo di formazione corrispondente) del Corso di formazione PRODIGY.

- Punteggio di scarto **41%-79%**: In base alle vostre risposte, sembra che siate sulla buona strada per quanto riguarda la preparazione all'emergenza in (da sostituire con la Descrizione della categoria), ma c'è spazio per migliorare. Considerate la possibilità di colmare le lacune per migliorare la vostra preparazione migliorando le vostre conoscenze e sviluppando ulteriormente le vostre competenze in (Descrizione della domanda a cui è stato risposto “no”) seguendo il Modulo (numero del modulo nell'ultima colonna della Figura 4 “Valutare l'organizzazione” Domande e link al modulo di formazione corrispondente) del Corso di formazione PRODIGY.
- Punteggio di Gap **80%-100%**: Avete fatto notevoli progressi e siete sul punto di raggiungere un livello di preparazione esemplare per quanto riguarda il sito (da sostituire con la descrizione della categoria). La vostra dedizione alla preparazione riflette una professionalità e una responsabilità encomiabili. Per migliorare ulteriormente la vostra preparazione, vi suggeriamo di dare un'occhiata al Modulo (numero del modulo nell'ultima colonna della Figura 4 “Valutazione le conoscenze” Domande e link al rispettivo modulo di formazione) del Corso di formazione PRODIGY.

- Documentazione e reportistica

Tutte le informazioni (introduzione e risultati della valutazione) saranno estraibili in formato PDF e/o Excel per l'analisi dei dati. Poiché questo rapporto può essere utilizzato nella fase 1 della Metodologia PRODIGY, sarà utile includere un campo per inserire i dettagli dell'organizzazione, la data/ora di presentazione e un S/N a scopo di documentazione.

● “valuta le tue conoscenze”

- Introduzione

“Congratulazioni per aver completato lo strumento “Valuta le tue conoscenze”!

Le vostre risposte forniscono indicazioni preziose sul vostro attuale livello di conoscenza e consapevolezza in merito all'inclusione di persone con disabilità in situazioni di emergenza.

I risultati sono ora disponibili e vi offrono l'opportunità di riflettere sulla vostra comprensione e di identificare le aree di ulteriore miglioramento. Riconoscendo le aree in cui potrebbe essere utile un'ulteriore formazione preparazione, potete contribuire a creare un ambiente di lavoro che dia priorità alla sicurezza e al benessere di tutti i membri, compresi quelli con disabilità.

Se lo desiderate, potete condividere i risultati con i responsabili delle decisioni e i gestori delle emergenze della vostra organizzazione per aiutarli a comprendere meglio le aree in cui è necessario migliorare la formazione e la consapevolezza dell'inclusione delle persone con disabilità nella preparazione alle emergenze sul luogo di lavoro.

Ricordate che il viaggio verso una preparazione inclusiva alle emergenze è continuo. La vostra dedizione all'apprendimento e alla crescita gioca un ruolo cruciale nel garantire che i vostri sforzi di preparazione alle emergenze siano realmente inclusivi e rispondenti alle esigenze di tutti gli individui.

Si raccomanda di effettuare valutazioni periodiche per monitorare i progressi e migliorare continuamente gli sforzi di inclusione delle persone con disabilità.

- Risultati valutazione

The below text will be displayed for the evaluation of the users' responses in each Module:

- Descrizione modulo
- Risultati:
 - Tasso totale: _% (numero medio di tutte le domande della sezione/modulo)
 - Inoltre, per ogni modulo verrà visualizzato il seguente messaggio, in base alla sua percentuale:
- Titolo: N. modulo e descrizione
 - **Punteggio 20%-40% (praticamente coloro che rispondono totalmente in disaccordo o in disaccordo):**
In base alle vostre risposte, sembra che non abbiate una conoscenza sufficiente del sito (da sostituire con la descrizione del modulo). Se vuole acquisire conoscenze e sviluppare competenze su questo argomento, deve seguire il modulo (numero del modulo nell'ultima colonna della Figura 4 “Valutazione delle tue conoscenze” Domande e link al rispettivo modulo di formazione) del Corso di formazione PRODIGY.
 - **Punteggio 41%-79% (praticamente chi risponde né d'accordo né in disaccordo):**In base alle vostre risposte, sembra che abbiate alcune conoscenze di base su (da sostituire con la descrizione del modulo). Se volete migliorare le vostre conoscenze e sviluppare ulteriormente le vostre competenze su questo argomento, vi consigliamo di seguire il modulo (numero del modulo nell'ultima colonna della Figura 4 “Valutazione delle conoscenze” Domande e link al rispettivo modulo di formazione) del Corso di formazione PRODIGY.
 - **Punteggio 80%-100% (praticamente coloro che rispondono d'accordo o totalmente d'accordo):** In base alle vostre risposte, sembra che abbiate una conoscenza sufficiente del sito (da sostituire con la descrizione della domanda). Se volete aggiornare e migliorare ulteriormente le vostre conoscenze e competenze su questo argomento, vi suggeriamo di dare un'occhiata al Modulo (numero del modulo nell'ultima colonna della Figura 4 “Valutazione delle conoscenze” Domande e link al rispettivo modulo di formazione) del Corso di formazione PRODIGY.
- Documentazione e reportistica

Tutte le informazioni sopra riportate (introduzione e risultati della valutazione) saranno estraibili in forma anonima in formato PDF e/o Excel per l'analisi dei dati. Poiché questo rapporto può essere utilizzato nella fase 1 della Metodologia PRODIGY, sarà utile includere la data/ora di presentazione e un S/N a scopo di documentazione.



Il presente documento può essere copiato, riprodotto o modificato secondo le regole sopra indicate. Inoltre, è necessario fare un chiaro riferimento agli autori del documento e a tutte le parti applicabili della nota di copyright. Tutti i diritti riservati. © Copyright 2023 PRO.D.I.G.Y

www.prodigy-project.eu